



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Decreto n. 1895 del 21/10/2018

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME222 San Fratello (ME) – “Consolidamento, risanamento e recupero di Via Normanni, Quartiere Porta Sottana, Lavanche, Buviano e parte sottostante quartiere San Nicolò” – Importo globale € 4.100.000,00 – Codice ReNDiS 19IR222/G1 – CUP J73H19000710001.

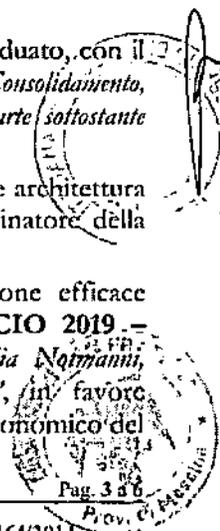
DECRETO A CONTRARRE per affidamento dei servizi di Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le arve interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del

- rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"Decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME222 San Fratello (ME) – "Consolidamento, risanamento e recupero di Via Normanni, Quartiere Porta Sottana, Lavanche, Buviano e parte sottostante quartiere San Nicolò"** – Importo globale € 4.100.000,00 – Codice ReNDiS 19IR222/G1 – CUP J73H19000710001 è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019;
- Visto** il Decreto n. 1480 del 22/10/2019 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto il geom. Francesco Spitaleri, già nominato con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 397 del 16/10/2019, in atto dipendente del Comune di San Fratello, Responsabile dell'Area Tecnica;
- Visto** il Decreto n. 1882 del 13/12/2019, con il quale è stato finanziato l'intervento individuato, con il codice **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME222 San Fratello (ME) – "Consolidamento, risanamento e recupero di Via Normanni, Quartiere Porta Sottana, Lavanche, Buviano e parte sottostante quartiere San Nicolò"** – per un importo complessivo pari ad € 4.100.000,00;
- Visto** il Decreto n. 1883 del 13/12/2019 di utilizzo dei prestatori di servizi di ingegneria e architettura con il quale è stato nominato Direttore dei Lavori, misura e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione - Ing. Agostino Sascato e Ing. Giovanni Margiotta;
- Visto** il Decreto n. 1118 del 30/06/2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME222 San Fratello (ME) – "Consolidamento, risanamento e recupero di Via Normanni, Quartiere Porta Sottana, Lavanche, Buviano e parte sottostante quartiere San Nicolò"**, in favore dell'Operatore Economico DEMETRA LAVORI S.R.L. che ha offerto un ribasso economico del



27,9036%;

Vista la nota prot. n. 8020 del 01/10/2020, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 8407 del 01/10/2020, con la quale nell'ambito dell'attuazione dell'intervento in oggetto, il Sindaco e il Responsabile dell'area tecnica manutentiva hanno comunicato a questa Struttura:

- a) il geom. Francesco Spitaleri, individuato RUP dell'intervento è rientrato nella sede di appartenenza
- b) che l'incarico di posizione organizzativa dell'area tecnica è ricoperta dall'arch. Salvatore Ettore Lo Cicero, comandato presso il Comune di San Fratello,
- c) che con determina sindacale n. 22 del 24/09/2020 veniva revocata la carica di RUP al geom. Spitaleri e veniva individuato, giusta determina sindacale n. 23 del 20/09/2020 l'architetto Salvatore Ettore Lo Cicero quale nuovo RUP nella qualità di responsabile di posizione organizzativa dell'area tecnica manutentiva;
- d) che lo stesso tecnico nell'intervento di che trattasi ricopriva la carica di supporto al RUP, oggi non più necessaria avendo idonea professionalità;

chiedendo, inoltre, la rettifica del decreto n. 1883 del 13/12/2019, ai fini del conferimento dell'incarico di DL e CSE all'unica figura professionale legittimata, e cioè l'ing. Agostino Sascaro, in quanto:

- e) con decreto commissariale n. 1883 del 13/12/2019 venivano nominati direttore dei lavori dell'intervento l'ing. Agostino Sascaro e l'ing. Giovanni Margiotta ma che di fatto l'ing. Giovanni Margiotta, con nota del 26/02/1999, prot. 11/02, rassegnava irrevocabilmente le dimissioni di direttore dei lavori dell'intervento in oggetto;
- f) tale constatazione veniva riconfermata dall'amministrazione comunale con nota prot. 759 del 26/01/2016 di richiesta all'ing. Sascaro ad aggiornare il progetto adeguandolo alle mutate esigenze geomorfologiche;
- g) il progetto esecutivo allegato alla documentazione di gara è a firma del solo ing. Sascaro.

Visto il Decreto n. 1758 del 07/10/2020 con il quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto l'arch. Salvatore Ettore Lo Cicero, in atto responsabile dell'UTC del Comune di San Fratello, già nominato con determina sindacale n. 23 del 20/09/2020, in sostituzione del geom. Francesco Spitaleri;

Visto il Decreto n. 1834 del 14/10/2020 di rettifica del Decreto n. 1883 del 13/12/2019 - Utilizzo dei prestatori di servizi di ingegneria ed architettura attinenti alla Direzione Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione – Nomina dell'ing. Agostino Sascaro e presa d'atto delle dimissioni irrevocabili dell'ing. Giovanni Margiotta;

Vista la nota prot. n. 7911 del 17/09/2020, trasmessa da questo Ufficio Commissariale al Comune di San Fratello (ME), con la quale si chiedeva al RUP e al Sindaco di individuare internamente al proprio Ufficio Tecnico un funzionario che possieda i requisiti per svolgere il servizio di Collaudo Statico e Collaudo Tecnico-amministrativo entro e non oltre 2 giorni dalla ricezione della nota e alla quale ad oggi non è stato dato riscontro;

Considerato che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

Considerato che con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1882 del 13/12/2019 è stato impegnato l'importo presunto di € 482.773,31, incluso oneri previdenziali e IVA, quale corrispettivo, tra l'altro, per l'espletamento dei servizi di Collaudatore Statico e Tecnico-amministrativo nell'ambito dell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME222 San Fratello (ME) – "Consolidamento, risanamento e recupero di Via Normanni, Quartiere Porta Sottana, Lavanche, Buviano e parte sottostante quartiere San Nicolò"**;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 35.562,43, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA (di cui € 23.220,92 per servizi di collaudo statico ed € 12.341,51 per collaudo tecnico amministrativo) e che lo stesso è inferiore all'importo di € 75.000,00 di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre

Pag. 4 a 6

2020 n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, recita testualmente che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione di importo inferiore a 75.000,00 euro;

c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;

d) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

Considerato alla luce di quanto sopra esposto, che è intenzione di questa Stazione Appaltante, proporre l'espletamento del servizio in oggetto, per un importo pari ad € 35.562,43, oltre iva ed oneri, da ribassare del 20% e quindi per un importo di € 28.449,94, oltre iva ed oneri;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2008, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che con il Decreto Commissariale n. 1882 del 13/12/2019 è stato impegnato, tra l'altro, l'importo presunto di € 482.773,31, incluso oneri previdenziali e IVA, quale corrispettivo, tra l'altro, per l'espletamento dei servizi di Collaudatore Statico e Tecnico-amministrativo nell'ambito dell'intervento **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME222 San Fratello (ME) – "Consolidamento, risanamento e recupero di Via Normanni, Quartiere Porta Sottana, Lavanche, Biviano e parte sottostante quartiere San Nicolò"** – Importo globale € 4.100.000,00 - Codice ReNDiS 191R222/G1 - CUP J73H19000710001.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Collaudo Statico in corso d'opera e il Collaudo tecnico amministrativo, relativo all'intervento codificato **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME222 San Fratello (ME) – "Consolidamento, risanamento e recupero di Via Normanni, Quartiere Porta Sottana, Lavanche, Biviano e parte sottostante quartiere San Nicolò"** – Importo globale € 4.100.000,00 – Codice ReNDiS 191R222/G1 – CUP J73H19000710001, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo calcolato è pari ad € 35.562,43, come da parcelle allegate, e sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 28.449,94, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 18.576,74 per servizi di collaudo statico ed € 9.873,21 per collaudo tecnico amministrativo, per un totale di € 36.097,29 incluso oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

I settori "Area finanziaria, contabile e personale" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai R.U.P., all'Area Gare e Contratti, al Comune di San Fratello (ME) ed ai settori "Monitoraggio" e "Area finanziaria, contabile e personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Salvatore Ettore Lo Cicero

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

